

RAVENNA FESTIVAL/1

La grande prima dell'Inferno

Al via le repliche dello spettacolo del Teatro delle Albe per il Sommo Poeta



L'attesa è finita e giovedì 25 maggio si alzerà il sipario sullo spettacolo del Teatro delle Albe commissionato da Ravenna Festival, *Inferno*. Come noto per realizzare questa messa in scena è stata chiamata la cittadinanza alla partecipazione attiva nei mesi scorsi e così circa 700 ravennati si alterneranno nelle sere delle 34 repliche in programma fino al 3 luglio per dar vita ai cori dei dannati nei gironi infernali che hanno preso forma all'interno del Rasi. Un teatro completamente stravolto e che suscita anch'esso curiosità. Ma ogni sera lo spettacolo inizierà davanti alla Tomba di Dante alle 20, il luogo dove martedì 23 maggio alle 19.15 centinaia di ravennati (**vedi foto**) hanno raccolto l'invito di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari che di bianco vestiti interpretano di fatto la parte di Virgilio. Qui sono stati recitati i versi del primo canto, qui ogni sera si ritroveranno gli spettatori che poi proseguiranno fino a Sant'Apollinare Nuovo fino appunto al Rasi. Un'esperienza teatrale che si prospetta indiscutibilmente di grande impatto e coinvolgimento.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org. Biglietti: 20 euro (18 ridotto).

RAVENNA FESTIVAL/3

LE VARIAZIONI GOLDBERG PER ARCHI A SAN VITALE

Al via il 25 maggio anche la rassegna dei concerti Vesperi a San Vitale: ogni giorno alle 19, visitatori e cittadini sono invitati a fare esperienza della bellezza – musicale, artistica e spirituale – custodita a San Vitale. In particolare fino al 31 maggio si potranno ascoltare il concerto "Variazioni Goldberg: tra spiritualità e matematica" eseguite dal Trio Quodlibet (violino Mariechristine López, viola Virginia Luca, violoncello Fabio Fausone).

IL DIALOGO TRA DANTE E GIOVAN BATTISTA MARINO AI CHIOSTRI

Ravenna Festival comincia (dal 25 maggio) ogni giorno alle 11 del mattino con l'appuntamento ai Chiostrini Francescani con i "Giovani artisti per Dante". Fino al 31 maggio saranno protagonisti gli studenti del Liceo Artistico "P. L. Nervi – G. Severini" di Ravenna con *Incanti. Su l'alileggier*. Coinvolgendo tutte le arti – dal teatro alla musica, dalla danza alla pittura – i ragazzi portano sulla scena l'incontro ideale fra Giovan Battista Marino, il poeta barocco di origine partenopea che visitò Ravenna nel 1606, e Dante Alighieri, la cui influenza si estese all'Adone del Marino: un dialogo fra poeti ma anche fra due secoli.

DANTE/ILLUSTRAZIONI

L'INFERNO DEGLI ITALIANI IN CLASSENSE

È visitabile da giovedì 25 maggio alle 18.30, nella Manica lunga della Classense, in via Baccarini 3/A, a Ravenna, la mostra che la Biblioteca organizza in occasione della XXVIII edizione del Ravenna Festival. Sarà aperta fino al 3 luglio, tutti i giorni tranne il lunedì e al sabato 17 giugno dalle 17.30 alle 19.30; dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 12 su richiesta. L'ingresso è libero. In parallelo allo spettacolo *Inferno delle Albe* (**vedi sopra**) viene presentata una selezione di edizioni illustrate moderne e contemporanee tratte dalle collezioni classensi, vera e propria ricostruzione dell'immaginario dantesco che dalla seconda metà dell'Ottocento ai nostri giorni ha ispirato artisti tra loro diversissimi per temperamento, formazione e percorsi biografici. L'esposizione comprende opere di alcuni tra i più celebri artisti che dal XIX secolo si sono cimentati con l'iconografia dell'Inferno dantesco, quali Francesco Scaramuzza e Gustave Doré e si snoda fino alle graphic novel e alle illustrazioni contemporanee, tra gli altri, del giapponese Gō Nagai e di Paolo Barbieri.